



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Documento Valutazione Rischi Interferenti per la sicurezza e la salute durante il lavoro

*ai sensi art.26 c.3 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
"Testo Unico in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro"*

COMMITTENTE


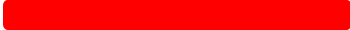


APPALTATORE

OGGETTO DELL'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, PER LA STIPULA DI ACCORDI QUADRO, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO, EX ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA E MANUTENZIONE DI TENDE DA UFFICIO, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, FINANZIATA IN TUTTO O IN PARTE CON RISORSE PNRR, PER LE SEDI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA TOSCANA.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 2 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

**Rev A, 21/03/2023**

ELENCO APPROVAZIONI

Il presente documento di Valutazione dei rischi interferenti e tutti i suoi allegati costituiscono adempimento all'art. 26 del DLgs 81/2008.

COMMITTENTE

Responsabile del procedimento

Dott. Ilaria Moscardi

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 3 di 26
---	---	---------------------	-----------------	-------------------

APPALTATORE

Datore di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Medico Competente (MC)

Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 4 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

SOMMARIO

1. Acronimi e Definizioni 6**2. Linea di comando (Committente) 8**

2.1. Datore di Lavoro (DDL, ai sensi del D.Lgs 81/2008)	8
2.2. Dirigenti (ai sensi del D.Lgs 81/2008)	8
2.3. Preposti (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)	8
2.4. Titolare del contratto	8
2.5. Lavoratori (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)	8
2.6. Delega di funzioni	8
2.7. Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)	9
2.8. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	9
2.9. Componenti Settore Servizio Prevenzione e Protezione	9
2.10. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	10
2.11. Medici Competenti	10
2.12. Addetti alla gestione emergenze, antincendio e primo soccorso	10

3. Linea di comando e soggetti per la Prevenzione (Appaltatore) 11

3.1. Datore di Lavoro	11
3.2. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	11
3.3. Medico Competente (MC)	11
3.4. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	11

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto 12

4.1. Descrizione del servizio	12
4.2. Sedi interessate	13

5. Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto 14

5.1. Rischi infortunistici	14
5.2. Agenti fisici (Titolo VIII D. Lgs. 81/08)	16
5.3. Sostanze pericolose (Titolo IX D. Lgs. 81/08)	16
5.4. Esposizione ad agenti biologici (Titolo X D. Lgs. 81/08)	16
5.5. Servizi Igienici e spogliatoi	16
5.6. Misure di Prevenzione e protezione rischi ambientali	16
5.7. Misure di Emergenza nelle sedi oggetto di appalto	16

6. Rischi introdotti nelle sedi da parte dell'Appaltatore 17

6.1. Rischi infortunistici	17
----------------------------	----

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 5 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

7. Misure per l'eliminazione dei rischi interferenti 19

- | | |
|---|----|
| 7.1. Misure di natura organizzativa per l'appaltatore | 19 |
| 7.2. Le "interferenze" secondo la linea guida ITACA | 20 |

8. Costi della Sicurezza 22

- | | |
|-----------------------------------|----|
| 8.1. Riunione di coordinamento | 22 |
| 8.2. Totale costi della sicurezza | 22 |

9. Aggiornamento documento unico valutazione rischi interferenza 23**10. Verbale sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione 24**

- | | |
|---|----|
| 10.1. Presenti | 24 |
| 10.2. Esiti della riunione | 24 |
| 10.3. Programma degli incontri successivi | 24 |

11. Allegati 25

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 6 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

1. Acronimi e Definizioni

LAV - Lavoratore

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

DDL - Datore di Lavoro

E' il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, individuato dall'organo di vertice dell'Amministrazione, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

DIR - Dirigente

Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

PRP - Preposto

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

SPP - Servizio di Prevenzione e Protezione

Insieme di persone, sistemi e mezzi finalizzati alla prevenzione e alla protezione dei rischi professionali.

RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali (di cui all'art. 32 del D. Lgs. 81/2008) designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

MC - Medico Competente

medico (in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi di cui all'art. 38 del D.Lgs. 81/2008) che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti i compiti di cui al D.Lgs. 81/2008.

SS - Sorveglianza

Insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

SSL - Sicurezza e Salute sul Lavoro

Salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 7 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

MMC - Movimentazione manuale dei carichi

Operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale

Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

VDT - Videoterminale

Schermo alfanumerico o grafico, a prescindere dal tipo di procedimento di visualizzazione utilizzato.

DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente ad effettuare il servizio

Responsabile del servizio: persona individuata dall'appaltatore come referente, con funzioni di coordinamento e controllo sul corretto espletamento del servizio stesso.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Lavoratore subordinato: colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).

Lavoratore dipendente: è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 8 di 26
---	---	---------------------	-----------------	-------------------

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 9 di 26
--	--	---------------------	-----------------	-------------------

2. Linea di comando (Committente)

2.1. Datore di Lavoro (DDL, ai sensi del D.Lgs 81/2008)

Dr.ssa Simonetta Cannoni

E' il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, individuato dall'organo di vertice dell'Amministrazione, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

E' il direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 28 novembre 2018.

2.2. Dirigenti (ai sensi del D.Lgs 81/2008)

Persone che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attuano le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Tutti i Dirigenti dell'Agenzia con personale assegnato sono quindi Dirigenti ai sensi della definizione di cui sopra (rif DGRT n.128 del 07/03/2011).

2.3. Preposti (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

Persone che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro, organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

Attualmente non sono individuati Preposti nell'Ente.

2.4. Titolare del contratto

Il titolare del contratto è il dott. Paolo Pantanella, dirigente del Settore Bilancio e Contabilità

2.5. Lavoratori (ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

Persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

Tutti i lavoratori assegnati all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, indipendentemente dalla tipologia di contratto.

2.6. Delega di funzioni

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 81/2008, è ammessa la delega di funzioni da parte del datore di lavoro (secondo i criteri stabiliti nel medesimo articolo).

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 10 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

Premesso che il DDL non può delegare (art.17) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 e la designazione del RSPP, è in corso di attuazione l'applicazione dell'istituto della delega, al fine di delegare tutta una serie di obblighi del DDL di cui all'art.18.

2.7. Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego si avvale del Servizio Prevenzione e Protezione della Regione Toscana individuato con Decreto Dirigenziale n. 594 del 19.02.2010, come apposito Settore dal 01.03.2010. Tale avvalimento è previsto dalla Convenzione di cui all'art. 32 comma 4 della L.R. n.28/2018 approvata con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 707 del 25 giugno 2018.

2.8. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

In considerazione di quanto richiamato al punto precedente per la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione si fa riferimento agli atti assunti da Regione Toscana come di seguito riportato.

Il DDL ha nominato come RSPP a decorrere dal 19 agosto 2015 con Decreto Dirigenziale n. 3870 del 7 agosto 2015 e con nota n. AOOGRT/175946/D.050 del 7 agosto 2015 l'Ing. **Francesco Vigiani**, Responsabile del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'RSPP è in possesso degli attestati di frequenza ai corsi (moduli A, B e C) e relativi aggiornamenti, previsti dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

2.9. Componenti Settore Servizio Prevenzione e Protezione

I componenti del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione sono:

cognome	nome	telefono	sede	Direzione Generale
Vigiani	Francesco	3011	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Cavalotto	Francesca	3272	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Meoni	Francesca	5917	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Ganocci	Paolo	4556	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Gruppi	Stefano	5109	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Mazzantini	Paolo	5952	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 11 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

Nencioni	Paolo	5168	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Burzio	Nicola	6703	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO
Di Bari	Rossella	5682	V Novoli 26 Palazzo A	ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

Francesca Cavalotto, Francesca Meoni, Nicola Burzio, Rossella Di Bari e Paolo Mazzantini svolgono le funzioni di Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), in quanto sono in possesso dei titoli previsti dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

2.10. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Individuati da parte delle OO.SS. con comunicazione del 09/06/2022:

ANNA MASSARO (RLS)
ANNALISA CERRAI (RLS)
DANIELE FRULLI (RLS)

2.11. Medici Competenti

In considerazione di quanto richiamato al punto 2.7 anche per la funzione di Medico competente si fa riferimento all'avvalimento dei Medici competenti nominati dal Datore di lavoro Regione Toscana in applicazione della convenzione di cui all'art. 32 comma 4 della LR n. 28/2018.

Come previsto dall'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008, il Datore di Lavoro ha provveduto ad effettuare la nomina del Medico Competente, nella figura del **Dott Andrea Gennai MC Coordinatore**, del **MC Dott.ssa Claudia Roti**, del **MC Dott.ssa Maria Filomena Affuso**, del **MC Dott.ssa Patrizia Lina Martino**, del **Dott. Pasquale Paolo Giudice** e del **dott. Valente**, previa consultazione degli RLS.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 12 di 26
---	---	---------------------	-----------------	--------------------

2.12.Addetti alla gestione emergenze, antincendio e primo soccorso

Gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, hanno frequentato i corsi previsti dalla norma.

L'elenco degli Addetti alle Emergenze è indicato all'interno dei Piani di Emergenza relativi alle sedi dove verrà svolto l'appalto.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 13 di 26
---	---	---------------------	-----------------	--------------------

3. Linea di comando e soggetti per la Prevenzione (Appaltatore)

3.1. Datore di Lavoro

Individuato nella persona di

Referente aziendale appalto o Preposto

3.2. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Individuato nella persona di

Il RSPP è in possesso degli attestati di frequenza ai corsi ai sensi del D.L. 81/08 e relativi aggiornamenti previsti.

3.3. Medico Competente (MC)

Come previsto dall'art. 18 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 il DDL, in accordo con i dipendenti, ha provveduto ad effettuare la nomina del Medico Competente:

3.4. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Come previsto dall'art. 47 del D.L. 9/04/2008 n. 81:

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 14 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

4.1. Descrizione della fornitura e del servizio

L'appalto ha ad oggetto la fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio, a ridotto impatto ambientale in possesso delle caratteristiche tecniche prescritte dal D.M. 7 febbraio 2023, da eseguirsi presso le sedi dei Centri per l'Impiego dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, che potrà comunque subire variazioni e modifiche a causa del trasferimento di uffici ad altra sede oppure dell'apertura di nuovi centri per l'impiego.

L'appalto comprende anche lo svolgimento dei servizi connessi alla fornitura, quali a titolo indicativo e non esaustivo, trasporto, sopralluoghi/misurazioni, consegna al piano, posa in opera/installazione/montaggio/smontaggio/□issaggio a muro ecc... dei tendaggi, smaltimento degli imballaggi ed eventuale altro materiale oggetto di sostituzione, che si intendono prestati dalla ditta aggiudicataria unitamente alla fornitura stessa.

4.2. Sedi interessate

Il servizio sarà eseguito presso le sedi in proprietà e/o disponibilità di ARTI a seconda del lotto di aggiudicazione.

I lotti sono:

- LOTTO 1: CPI delle province di Pistoia, Lucca e Massa;
- LOTTO 2: CPI delle province di Firenze e Prato;
- LOTTO 3: CPI delle province di Livorno e Grosseto;
- LOTTO 4: CPI delle province di Arezzo e Siena.

Le sedi dei vari CPI sono indicate nell'Allegato 1 al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, disponibile tra la documentazione di gara.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 15 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

5. Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

5.1. Rischi infortunistici

5.1.1 Rischio incendio

La classificazione del rischio di incendio delle sedi oggetto delle lavorazioni è indicata nel Piano di emergenza proprio di ogni sede e verrà consegnato all'appaltatore prima di eseguire gli interventi.

In via generale **pericoli di incendio** sono dovuti a:

Centrale termica: collocata in apposito locale con adeguato ricambio di aria. Deve essere rispondente ai requisiti di sicurezza e regolarmente revisionata e controllata con ditta specializzata.

Apparecchiature elettriche: marcatura CE, mantenere libere le prese di aerazione delle apparecchiature, spegnimento delle apparecchiature a conclusione del turno o dell'impiego (salvo casi specifici, definiti).

Prodotti infiammabili: possono essere presenti ma per i quali si rimanda alla valutazione di ogni sede dove verranno svolti i servizi.

Carta: tenuta in scaffali ed armadi o all'interno di appositi locali, lontana da fonti di calore.

Arredi: in materiali non facilmente infiammabili negli uffici in genere.

Parcheggio auto: ampia aerazione dell'ambiente – impianto elettrico adeguato – divieto parcheggio veicoli alimentati a metano ed a gpl.

Locali di trasformazione elettrica (alta tensione – media tensione – bassa tensione): segnalati - non sono accessibili facilmente dall'esterno - adeguata aerazione.

Vie e uscite di Emergenza

Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme per tipologia e dimensioni alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luogo appropriato per consentirne una adeguata visibilità.

Le vie e le uscite di emergenza devono essere dotate di una illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente e che entri in funzione sia in caso di guasto dell'impianto elettrico sia in caso di interruzione dell'erogazione di energia elettrica.

In ogni caso le vie e le uscite di emergenza presenti negli ambienti di lavoro devono essere mantenute sgombre da ogni tipo di materiale che possa creare impedimento ad un rapido e sicuro deflusso del personale addetto.

Presidi di emergenza

Sono indicati nei vari Piani di emergenza. Sono sottoposti a regolare manutenzione.

Presenza di persone con disabilità motorie

Sono previste procedure nel Piano di emergenza.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 16 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

Divieto di fumo. Per quanto, in genere, i locali utilizzati siano adeguati per volume e per ricambi naturali di aria, non essendo installati né previsti sistemi meccanici di aspirazione specifici, non si è in grado di garantire la salubrità ambientale per l'eventuale presenza di fumo passivo.

Come ormai noto, la comunità scientifica ha classificato come cancerogene molte sostanze presenti nel fumo derivato dal tabacco.

In applicazione al Titolo IX ed ai principi generali dell'articolo 15 del D. Lgs.81/08, il primo obiettivo delle Aziende è quello di eliminare il rischio. Per questo, ai fini di tutela della salute di tutti i lavoratori presenti e per la prevenzione degli incendi, nei locali delle Aziende è **vietato fumare**.

5.1.2 Pronto Soccorso

La classificazione per il pronto soccorso negli edifici destinati ad attività direzionali ed amministrative è nel "GRUPPO B". Per i luoghi di lavoro con destinazioni diverse da quelle indicate, si rimanda alla specifica valutazione delle varie sedi.

Il presidio di emergenza è costituito dalla cassetta di medicazione il cui contenuto è conforme all'Allegato I al D.M. 388/2003.

La scadenza dei prodotti e la loro presenza è oggetto di intervento secondo il Piano dei Controlli e delle verifiche – l'elenco dei prodotti e lo scadenziario deve essere esposto all'interno della Cassetta di Medicazione.

La formazione del personale prevede Corsi di 12/16 ore, secondo il programma definito dal D.M. 388/2003 in base alla classificazione, con aggiornamento triennale almeno per la parte pratica.

5.1.3 Pavimenti, aree di transito e scale fisse

In generale conformi alla norma, da verificare comunque per ogni sede.

5.1.4 Porte e portoni

In generale conformi alla norma, da verificare comunque per ogni sede.

5.1.5 Rischio Impianti (elettrici, termici, ascensori, ecc.)

In generale conformi alla norma, da verificare comunque per ogni sede.

Verificare oltremodo:

- la presenza di impianto di terra e di impianto contro le scariche atmosferiche (parafulmine);
- gli impianti di sollevamento (ascensori) di tipo a fune, che siano regolarmente mantenuti da ditta autorizzata;
- la presenza di presidi antincendio (estintori polvere, CO2, idranti, ecc..) e la regolare manutenzione.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 17 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

5.1.6 Microclima degli ambienti di lavoro

Negli ambienti di lavoro dove si svolgeranno i servizi dovrà essere garantito un comfort microclimatico adeguato, che dovrà comunque essere verificato per ogni sede.

5.2. Agenti fisici (Titolo VIII D. Lgs. 81/08)

Da verificare per ogni sede.

5.3. Sostanze pericolose (Titolo IX D. Lgs. 81/08)

Da verificare per ogni sede.

5.4. Esposizione ad agenti biologici (Titolo X D. Lgs. 81/08)

Da verificare per ogni sede.

5.5. Servizi Igienici e spogliatoi

Al personale che svolgerà i servizi in appalto dovranno essere messi a disposizione idonei servizi igienici e spogliatoi, da verificare per ogni sede.

5.6. Misure di Prevenzione e protezione rischi ambientali

Da verificare per ogni sede.

5.7. Misure di Emergenza nelle sedi oggetto di appalto

Da verificare per ogni sede i presidi antincendio se presenti in numero congruo e in conformità alle disposizioni normative, i percorsi di emergenza segnalati, esenti da ostacoli e dotati di illuminazione di emergenza, la presenza di Piano di emergenza e di planimetria di emergenza.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 18 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

6. Rischi introdotti nelle sedi da parte dell'Appaltatore

Nel presente paragrafo vengono riportate le misure che il personale dell'appaltatore deve mettere in atto per i seguenti rischi:

6.1. Rischi infortunistici

6.1.1 Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento

Cautela nel procedere a piedi o con automezzi nelle aree adibite a parcheggio, pedonali e nelle zone di transito e manovra.

6.1.2 Trasporto di pacchi, materiali e attrezzature

- Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime.
- Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
- Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali nelle zone appositamente individuate.
- Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti.

6.1.3 Accesso automezzi

- Attenersi ai sensi di marcia previsti.
- Gli automezzi dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare pericolosi per le persone presenti o per gli altri automezzi. **Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL**, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

6.1.4 Rischio incendio

- Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di eventuali incendi, individuare le vie di esodo.
- Divieto di fumare.

6.1.5 Attrezzature, macchine ed apparecchiature

Le attrezzature e le apparecchiature da ufficio utilizzate dall'appaltatore devono essere a norma ed in buono stato di manutenzione; gli addetti devono essere adeguatamente formati.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 19 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

6.1.6 Rischio elettrico

Nell'utilizzo dell'impianto elettrico e delle attrezzature elettriche presenti nelle sedi, si dovranno tenere presenti inoltre le seguenti raccomandazioni:

- Non manomettere mai per nessun motivo i coperchi e le barriere che proteggono dal contatto con parti sotto tensione.
- Non effettuare per nessun motivo operazioni di manutenzione e avvertire il personale responsabile della sede in caso di guasti e/o malfunzionamenti.
- In caso di scatti intempestivi delle protezioni sui quadri, prima di riarmare i dispositivi si devono ricercare e rimuovere le cause della disfunzione, chiamando il responsabile della sede che contatterà l'apposita impresa di manutenzione.
- Non usare prese multiple o prolunghe se non quelle fornite dal Referente della sede dove si svolge il servizio.

6.1.7 Movimentazione manuale dei carichi

Movimentare materiale, attrezzature, scatole, etc., tenendo conto del peso, del volume e delle condizioni ambientali in modo che lo sforzo fisico non sia eccessivo, in ogni caso si rimanda a quanto previsto dal Titolo VI e dall'Allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08.

6.1.8 Scalei, Sgabelli

Utilizzare esclusivamente scalei e sgabelli certificati UNI 131. Le attrezzature devono essere sottoposte a controlli periodici per verificarne l'integrità, l'efficienza dei dispositivi di blocco e dei piedini antisdrucchiolo.

In ogni caso sarà cura dell'Appaltatore mettere a conoscenza il Committente e gli RSPP delle varie sedi se saranno presenti altri rischi diversi da quelli sopra descritti, propri dell'attività svolta nel corso dei servizi appaltati.

Inoltre i lavoratori che l'Appaltatore impiegherà, dovranno avere svolto la formazione, informazione e addestramento propri del servizio specifico che saranno chiamati a svolgere.

6.1.9 Misure per i rischi anti-contagio emergenza covid-19

L'appaltatore ha l'obbligo di attenersi al protocollo anti-contagio per attività in sede.

(Istruzione Operativa IO 06.03) allegata al presente DUVRI

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 20 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

7. Misure per l'eliminazione dei rischi interferenti

Sono riportate in questo paragrafo le misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

7.1. Misure di natura organizzativa per l'appaltatore

Il **datore di lavoro committente**, ovvero il Dirigente responsabile del contratto, in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore si troverà ad operare, **individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare**, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività oggetto dell'appalto.

In particolare l'appaltatore deve:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale presente nelle varie sedi;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dei luoghi di lavoro e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esse sono espletate.

Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'appaltatore devono lasciare i luoghi in ordine.

7.1.1 Accesso e attività lavorative nelle sedi

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere e prestare i servizi negli edifici ed aree di pertinenza, deve osservare le seguenti procedure:

- deve essere preventivamente comunicato ai Responsabili di ogni contratto attuativo ai fini delle procedure di identificazione e autorizzazione;
- il numero di persone che svolgerà il servizio deve corrispondere a quanto stabilito nei contratti attuativi;
- **deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 18 lettera "u" del D.Lgs. 81/08 e nel rispetto di quanto ulteriormente normato con l'art. 20 comma 3 citato decreto e della L.136/2010 (fotografia, generalità del lavoratore, data di assunzione e indicazione del datore di lavoro);**
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 21 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel **Piano di Emergenza**; l'appaltatore è obbligato ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione. Non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile di sede e si presenti una situazione di pericolo grave e imminente); non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni dagli addetti alle emergenze.
- In caso di evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa in ogni sede ed in particolare:
 - mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
 - asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
 - seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
 - non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
 - non correre, spingere o gridare;
 - non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
 - non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
 - attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.
- è tenuto a segnalare all'RSPP tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione del servizio.

7.2. Le “interferenze” secondo la linea guida ITACA

Così come riportato nel documento ITACA “Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi”, approvate dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 20 marzo 2008, i rischi interventi sono almeno i seguenti:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli ordinari dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli ordinari tipici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 22 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

7.2.1 Misure per i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nell'appalto in oggetto è previsto che negli spazi occupati dall'appaltatore e dove svolgerà principalmente il servizio, non ci sia sovrapposizione con altre attività ad opera di appaltatori diversi; nei casi in cui sia necessaria tale sovrapposizione, verranno stabilite dall'RSPP delle varie sedi apposite procedure.

Tuttavia è possibile che vi siano sovrapposizioni con attività di altri appaltatori in spazi cosiddetti a comune come corridoi, ingressi, o comunque luoghi dove i lavoratori debbano accedere.

Sarà quindi cura dei Referenti dei contratti attuativi delle varie sedi analizzare gli eventuali ulteriori rischi interferenti e metterne a conoscenza i lavoratori incaricati di svolgere i servizi (ad esempio rischio scivolamento/caduta a causa di superfici bagnate rese scivolose dall'attività di pulizia delle specifiche ditte).

7.2.2 Misure per i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore

Non presenti. Da verificare per ogni sede.

7.2.3 Misure per i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli ordinari dell'attività propria dell'appaltatore

Non presenti. Da verificare per ogni sede.

7.2.4 Misure per i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli ordinari tipici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente

Non presenti. Da verificare per ogni sede.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 23 di 26
---	---	---------------------	-----------------	--------------------

8. Costi della Sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel paragrafo precedente.

8.1. Riunione di coordinamento

Riunione preliminare di coordinamento da effettuarsi tra il responsabile del servizio dell'appaltatore e il RSPP di ogni sede, della durata stimata di circa n. 1 ore con l'obiettivo di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione al servizio svolto.

Nel corso della riunione deve essere illustrato e condiviso il piano di emergenza e le planimetrie di emergenza della sede dove verrà svolto il servizio appaltato.

Costo lordo della sicurezza (60,00 €)

€ 60,00/h x 1 persona x 1h

8.2. Totale costi della sicurezza

Totale costi della sicurezza **€ 60,00 da non assoggettare a ribasso d'asta.**

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 24 di 26
---	---	---------------------	-----------------	--------------------

9. Aggiornamento documento unico valutazione rischi interferenza

Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle ulteriori possibili interferenze dovrà essere redatto verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione tra il Responsabile del Servizio Prevenzione e Prevenzione di ogni sede e l'appaltatore.

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta appaltatrice e i diversi RSPP con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 25 di 26
--	--	---------------------	-----------------	--------------------

10. Verbale sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione

10.1. Presenti

Committente

N°	Nome Cognome	Titolo	Firma

Appaltatore

N°	Nome Cognome	Titolo	Firma

10.2. Esiti della riunione

(specificare in particolare formazione, DPI, linea di comando)

10.3. Programma degli incontri successivi

A richiesta di entrambe le parti

Documento di Valutazione Rischi Interferenti	"Fornitura con posa in opera e manutenzione di tende da ufficio"	Data: 21/03/2023	Revisione: A	Pagina 26 di 26
---	---	---------------------	-----------------	--------------------

11. Allegati

- A. Piano di emergenze delle varie sedi, completo di planimetrie di emergenza ed elenco degli addetti alle emergenze, da allegare ad ogni contratto attuativo.
- B. Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno.